

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - CSPM070003**

**IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
CSPM070003	Medio Alto
Liceo	Basso
CSPM070003	
II B	Medio Alto
II C	Medio - Basso
II D	Medio Alto
II E	Basso
II G	Medio Alto

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CALABRIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
CSPM070003	1.8	1.3	0.7	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio si caratterizza da svariate aziende di piccole/medie dimensioni nei settori del marmo, infissi, etc...Molto praticata è la lavorazione dei cedri, utilizzati in svariati settori. Sviluppato anche il turismo come centro balneare. Rilevante anche la lavorazione dell'argilla, che, soprattutto nel passato, ha avuto diversi maestri artigiani.</p> <p>In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta un background familiare Medio-Basso e una preparazione scolastica iniziale inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e di famiglie nomadi, inoltre molte famiglie hanno adottato ragazzi stranieri che hanno acquisito la nazionalità italiana. Il territorio si avvale di una fiorente attività del terzo settore che collabora costantemente con la scuola anche grazie a protocolli d'intesa multilaterali.</p> <p>L'ente Provincia e le amministrazioni comunali dei 20 comuni che costituiscono il naturale bacino della nostra utenza, collaborano attivamente al potenziamento delle relazioni interistituzionali e all'implementazione delle risorse umane e strumentali. La presenza di studenti stranieri, principalmente rumena, marocchina, albanese, cinese e altre, costituisce un potente medium di internazionalizzazione della nostra scuola. Inoltre grazie a protocolli di collaborazione la nostra scuola ospita regolarmente studenti provenienti da ogni parte del mondo (Thailandia, USA, Messico, Australia, Paesi Scandinavi, Russia ecc) che frequentano un anno scolastico presso il nostro istituto.</p>	<p>Belvedere come la Calabria e il meridione in senso più ampio, risente della dilagante crisi economica che costringe spesso, genitori dei nostri alunni ad emigrare per trovare opportunità lavorative.</p> <p>Gli scarsi finanziamenti degli Enti Locali limitano incisivamente la possibilità di contribuire alle necessità economiche dell'istituzione scolastica.</p>



## 1.3 Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:CSPM070003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	26.698,00	33.654,00	2.665.866,00	262.073,00	0,00	2.988.291,00
STATO	Gestiti dalla scuola	0,00	42.263,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.263,00

Istituto:CSPM070003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,9	1,1	88,0	8,6	0,0	98,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	12,3	37,2	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	42,1	36,6	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	45,6	26,2	27,4
Situazione della scuola: CSPM070003	Certificazioni rilasciate parzialmente			



## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	1,4	0,3
	Parziale adeguamento	50,9	59,3	52,8
	Totale adeguamento	49,1	39,3	46,9
Situazione della scuola: CSPM070003		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'edificio scolastico si articola su due plessi contigui e una palestra. Di queste strutture la palestra ed un plesso sono di recente costruzione e rispettano normativa e i requisiti di sicurezza, mentre il plesso vecchio, necessita un adeguamento già programmato e finanziato dall'ente Provincia, in attesa di realizzazione.</p> <p>La sede scolastica è ubicata nel centro storico di Belvedere M.mo. L'allocatione suggestiva, in prossimità del castello aragonese, offre oltre allo scenario ed al paesaggio unico, una garanzia di massimo controllo e sicurezza ambientale per i nostri studenti, sottoposti alla costante vigilanza anche fuori dall'edificio, data la piccola comunità residente. Di contro, si lamenta qualche difficoltà di raggiungimento a causa dei trasporti regionali non sempre attenti alle esigenze dell'utenza scolastica.</p> <p>La scuola può godere di una dotazione strumentale di altissimo livello. Grazie ai fondi europei è stato possibile, nel corso di questi anni, acquisire al patrimonio, macchine all'avanguardia, una LIM in ogni aula, laboratori innovativi come quello multimediale e la strumentazione per le videoconferenze.</p> <p>Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo stato, dalla Comunità europea e solo in misura esigua dalle famiglie, a causa della dilagante crisi economica che investe il tessuto sociale.</p> <p>E' in programmazione un bando per manifestazione d'interesse a mezzo del quale il mondo produttivo e</p>	<p>Il plesso vecchio sarà oggetto di ristrutturazione e messa a norma a carico dell'ente Provincia.</p> <p>La dilagante crisi economica non mette le famiglie in condizione di contribuire economicamente al supporto delle iniziative scolastiche se non in misura minima. Tale contingenza limita le ulteriori possibili iniziative di potenziamento dell'offerta formativa.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto: CSPM070003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSPM070003	43	82,7	9	17,3	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	10.124	87,5	1.441	12,5	100,0
CALABRIA	28.314	88,2	3.773	11,8	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:CSPM070003 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSPM070003			7	16,3	19	44,2	17	39,5	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	147	1,5	1.264	12,5	3.327	32,9	5.386	53,2	100,0
CALABRIA	382	1,3	3.811	13,5	9.937	35,1	14.184	50,1	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:CSPM070003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CSPM070003	95,3	4,7	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto: CSPM070003 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CSPM070003	6	14,3	7	16,7	9	21,4	20	47,6
- Benchmark*								
COSENZA	1.659	18,4	3.082	34,2	1.816	20,1	2.459	27,3
CALABRIA	4.391	17,4	9.040	35,9	4.954	19,7	6.824	27,1
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	120	81,6	-	0,0	27	18,4	-	0,0	-	0,0
CALABRIA	335	87,7	-	0,0	47	12,3	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	4,8	6,9
	Da 2 a 3 anni	1,8	3,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	1,8	2,1	1,7
	Più di 5 anni	96,5	89,7	79
Situazione della scuola: CSPM070003	Piu' di 5 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	40,4	30,3	24,2
	Da 2 a 3 anni	22,8	33,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	17,5	15,2	15,4
	Più di 5 anni	19,3	20,7	26,7
Situazione della scuola: CSPM070003		Da 4 a 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il personale, di età media, ha un elevato standard di preparazione professionale pur non essendo globalmente disponibile alle continue sollecitazioni di aggiornamento. Alcuni docenti collaborano costantemente con le università e si rendono promotori di rapporti di collaborazione didattico-educativa con gli atenei più prestigiosi a livello nazionale. Dal 1/9/10 ha assunto l'incarico di Dirigente Maria Grazia Cianciulli, che è titolare da 5 anni, dopo l'avvicendamento di un Dirigente per 20 anni, e di un Dirigente rimasto in servizio per 2 anni.</p> <p>Il personale laureato e' a pari al 95,3%. Il personale diplomato (ATA) è pari al 4,7%.</p>	<p>Il corpo docente e' composto da personale di età mediana 45-54 anni, di cui di ruolo 82,7% .Il personale non di ruolo e' soprattutto quello di sostegno. Cio' crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione.</p> <p>Pochi docenti sono in possesso di certificazione linguistica. Le certificazioni informatiche sono state acquisite negli anni anche se non sempre di tipo ECDL</p>



## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Classico: CSPM070003	16	100,0	17	100,0	11	100,0	17	100,0
- Benchmark*								
COSENZA	660	95,8	658	94,0	714	96,5	776	97,2
CALABRIA	1.669	95,8	1.743	96,0	1.855	96,5	2.072	98,2
Italia	30.936	90,9	32.190	93,1	34.014	92,9	35.030	94,4

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Classico: CSPM070003	1	6,2	1	5,9	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	73	10,6	90	12,9	50	6,8	53	6,6
CALABRIA	192	11,0	241	13,3	209	10,9	187	8,9
Italia	6.311	18,5	6.724	19,4	6.604	18,0	5.414	14,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: CSPM070003	28	100,0	23	95,8	10	100,0	17	100,0
- Benchmark*								
COSENZA	175	73,2	137	65,2	164	89,1	158	94,6
CALABRIA	758	84,6	627	84,6	603	92,5	541	94,1
Italia	41.247	84,1	35.775	88,5	32.626	88,2	28.220	91,3

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: CSPM070003	4	14,3	6	25,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	37	15,5	28	13,3	26	14,1	22	13,2
CALABRIA	140	15,6	118	15,9	90	13,8	72	12,5
Italia	10.708	21,8	8.630	21,4	7.488	20,2	5.075	16,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: CSPM070003	45	100,0	33	100,0	57	98,3	55	98,2
- Benchmark*								
COSENZA	1.776	93,3	1.674	92,5	1.752	92,2	1.677	93,7
CALABRIA	4.745	91,8	4.396	93,1	4.531	92,4	4.281	94,2
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: CSPM070003	-	0,0	10	30,3	7	12,1	-	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	247	13,0	279	15,4	330	17,4	216	12,1
CALABRIA	911	17,6	882	18,7	894	18,2	658	14,5
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: CSPM070003	-	-	37	94,9	36	97,3	38	95,0
- Benchmark*								
COSENZA	165	92,7	210	96,3	172	93,0	194	94,6
CALABRIA	952	79,9	1.055	86,8	1.043	86,8	1.089	91,4
Italia	32.863	79,8	32.515	86,6	32.760	87,2	30.355	91,0

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: CSPM070003	-	-	8	20,5	12	32,4	2	5,0
- Benchmark*								
COSENZA	24	13,5	35	16,1	47	25,4	20	9,8
CALABRIA	290	24,3	271	22,3	273	22,7	215	18,1
Italia	10.852	26,3	9.909	26,4	8.965	23,9	6.770	20,3

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo classico: CSPM070003	-	2	1	4	5	1	0,0	15,4	7,7	30,8	38,5	7,7
- Benchmark*												
COSENZA	18	108	205	211	302	46	2,0	12,1	23,0	23,7	33,9	5,2
CALABRIA	38	271	526	575	736	97	1,7	12,1	23,5	25,6	32,8	4,3
ITALIA	1.462	7.398	10.638	9.105	8.611	938	3,8	19,4	27,9	23,9	22,6	2,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo linguistico: CSPM070003	2	6	4	1	1	-	14,3	42,9	28,6	7,1	7,1	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	9	37	45	37	28	-	5,8	23,7	28,8	23,7	17,9	0,0
CALABRIA	20	92	155	134	146	4	3,6	16,7	28,1	24,3	26,5	0,7
ITALIA	1.629	6.446	7.787	5.962	4.161	220	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: CSPM070003	2	9	13	7	11	1	4,7	20,9	30,2	16,3	25,6	2,3
- Benchmark*												
COSENZA	34	295	511	415	468	47	1,9	16,7	28,9	23,4	26,4	2,7
CALABRIA	120	749	1.167	943	1.100	101	2,9	17,9	27,9	22,6	26,3	2,4
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scienze umane: CSPM070003	7	14	7	5	4	-	18,9	37,8	18,9	13,5	10,8	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	20	51	48	46	37	1	9,9	25,1	23,6	22,7	18,2	0,5
CALABRIA	57	234	346	246	236	11	5,0	20,7	30,6	21,8	20,9	1,0
ITALIA	2.576	9.260	9.532	5.944	3.559	93	8,3	29,9	30,8	19,2	11,5	0,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: CSPM070003	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	-	1,0	-	0,1	-	0,3	-	0,2	-	0,1
CALABRIA	-	0,9	-	0,3	-	0,6	-	0,8	-	0,2
Italia	-	0,5	-	0,3	-	0,5	-	0,6	-	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: CSPM070003	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	-	0,4	-	0,5	-	0,0	-	1,2	-	0,8
CALABRIA	-	1,0	-	0,9	-	0,5	-	0,9	-	0,8
Italia	-	0,7	-	0,6	-	1,0	-	1,0	-	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: CSPM070003	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	-	0,2	-	0,5	-	0,5	-	0,5	-	0,2
CALABRIA	-	0,5	-	0,4	-	0,6	-	0,6	-	0,3
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: CSPM070003	-	-	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	-	0,0	-	0,9	-	0,0	-	0,5	-	0,0
CALABRIA	-	1,0	-	0,5	-	1,2	-	0,8	-	0,9
Italia	-	1,3	-	1,0	-	1,6	-	1,4	-	1,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: CSPM070003	1	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
COSENZA	9	8,6	3	8,1	4	26,7	3	75,0	-	-
CALABRIA	43	7,9	9	4,1	7	4,4	3	75,0	2	1,9
Italia	1.598	5,4	582	2,9	477	3,3	250	2,4	148	6,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: CSPM070003	1	6,7	-	-	1	6,7	-	-	-	-
- Benchmark*										
COSENZA	46	4,1	17	2,1	24	2,9	23	3,3	3	1,1
CALABRIA	139	3,7	54	2,0	53	2,1	40	1,6	9	0,8
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: CSPM070003	1	6,7	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	29	4,4	6	0,9	15	2,1	6	0,8	6	0,7
CALABRIA	81	4,9	51	2,9	47	2,5	16	0,8	13	0,6
Italia	1.960	6,1	1.180	3,5	1.153	3,3	714	2,0	376	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: CSPM070003	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	14	6,2	4	1,9	14	8,2	2	1,2	1	0,8
CALABRIA	53	6,3	25	3,5	24	3,8	3	0,5	3	0,6
Italia	2.419	5,2	1.168	3,0	912	2,5	518	1,7	190	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: CSPM070003	-	0,0	-	0,0	-	0,0	1	1,8	-	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	87	4,8	51	2,9	44	2,4	43	2,5	6	0,3
CALABRIA	254	5,2	167	3,7	138	2,9	79	1,8	20	0,4
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: CSPM070003	-	-	2	5,4	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
COSENZA	19	11,9	12	5,8	3	1,6	2	1,0	3	1,7
CALABRIA	107	9,9	60	5,2	23	2,0	15	1,3	4	0,4
Italia	2.501	6,5	1.180	3,2	816	2,2	402	1,2	112	0,4

## Sezione di valutazione

## Domande Guida

Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?


Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?

I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?

Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I risultati del tasso di promozione del Liceo Classico , Scientifico, Scienze Umane e Linguistico ci collocano in una posizione sostanzialmente superiore o paritaria rispetto a tutti gli standards di riferimento</p> <p>Si rileva un tasso di sospensione del giudizio più evidente nelle seconde classi del linguistico e scientifico, nella terza delle Scienze Umane</p> <p>Le percentuali di diploma conseguito con lode sono superiori rispetto a tutti gli altri standards per il liceo classico.</p> <p>I risultati di votazione di esame di diploma del liceo scientifico sono in linea di massima equivalenti agli standards provinciali e regionali, superiori a quelli nazionali nella fascia medio alta.</p> <p>Il tasso di abbandoni è nettamente inferiore, in tutti gli indirizzi, rispetto agli standards provinciale, regionale e nazionale . Tale dato pone in evidenza la motivazione e la fidelizzazione dell'utenza che manifesta attaccamento all'istituzione e continuità nell'impegno formativo assunto all'atto dell'iscrizione.</p> <p>Si denota un alto tasso di trasferimenti in entrata nel corso del primo e secondo anno del liceo scientifico, che è indice di gradimento da parte dell'utenza, dell'offerta formativa dell'indirizzo.</p>	<p>Il liceo linguistico ed il Liceo delle scienze Umane fanno rilevare una percentuale di diplomati con voto medio basso più alta rispetto ai parametri</p>

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
<p>La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
<p>L'Istituto "Campanella" registra annualmente una conferma delle iscrizioni degli studenti che proseguono i loro studi volentieri in un clima di grande accoglienza e attenzione ai bisogni dell'utenza. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio.</p>

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CSPM070003 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		57,7	58,5	65,3			45,0	43,7	49,2	
CSPM070003	51,8				-9,7	31,8				-13,5
CSPM070003	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a	31,8	n/a	n/a	n/a	n/a
		67,1	65,6	72,4			52,2	48,1	54,1	
Liceo	54,1				-8,7	31,8				-10,6
CSPM070003 - II B	69,6				0,3	59,4				6,0
CSPM070003 - II C	53,8				-8,9	20,4				-21,4
CSPM070003 - II D	60,9				-4,0	28,9				-14,6
CSPM070003 - II E	38,1				-21,3	27,4				-11,9
CSPM070003 - II G	46,8				-21,0	16,7				-31,9



## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSPM070003 - II B	1	4	12	5	0	3	5	2	2	10
CSPM070003 - II C	7	7	4	0	0	18	0	0	0	0
CSPM070003 - II D	4	8	5	1	0	15	3	0	0	0
CSPM070003 - II E	21	0	0	0	0	21	0	0	0	0
CSPM070003 - II G	14	3	0	0	0	17	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSPM070003	49,0	22,9	21,9	6,3	0,0	77,1	8,3	2,1	2,1	10,4
Calabria	19,0	29,7	31,4	16,0	3,8	24,4	25,7	16,9	14,1	18,8
Sud e Isole	23,3	28,9	28,9	15,9	3,0	33,7	27,1	17,6	9,4	12,2
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi


### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSPM070003 - Liceo	75,4	24,6	79,2	20,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,3	89,7	19,4	80,6
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli esiti INVALSI rilevano che nella seconda B del liceo Scientifico i risultati di Italiano sono mediamente superiori ai dati del Sud e isole e i dati italiani. In generale il punteggio medio della prova di italiano è sostanzialmente uguale alla media regionale.</p> <p>Sempre la stessa classe IIB rileva esiti nella prova di matematica superiori ai dati regionali e nazionali. Questa classe essendo di indirizzo Scienze applicate, denota un più efficace intervento didattico nelle due discipline. Gli esiti di Italiano sono in media rispetto a quelli regionali</p>	<p>Gli esiti di matematica sono mediamente inferiori rispetto ai dati regionali e nazionali. Si denotano particolari carenze negli indirizzi linguistico e scienze umane che raccolgono studenti provenienti da contesti socio economici più svantaggiati.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

**ADEGUATEZZA:** Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. **COERENZA:** La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. **ATTENDIBILITA':** La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale. **RILEVANZA:** Le classi del liceo scientifico ad opzione scienze applicate rilevano risultati particolarmente soddisfacenti.


## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Tutti gli studenti, dei vari indirizzi, con le dovute eccezioni, possiedono competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di cittadinanza attiva e competenze digitali che li mettono in grado di codificare e decodificare messaggi.</p> <p>I risultati degli studenti di scienze applicate, in matematica, sono particolarmente soddisfacenti.</p> <p>Il progetto PER - Parlamento Europeo dei Ragazzi, funge da volano di eccellenza per l'acquisizione di competenze specifiche di cittadinanza attiva e democratica.</p> <p>I molteplici interventi didattici e incontri con esperti in tema di educazione alla legalità costituiscono una solida base formativa.</p>	<p>Negli studenti di scienze umane e del linguistico si rilevano particolari carenze nelle competenze chiave di matematica</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		<p>6 - 7 - Eccellente</p>
---	---	-------------------------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

**ADEGUATEZZA:** Le attività progettuali finalizzate all'acquisizione di competenze in ambito di educazione alla legalità e cittadinanza attiva sono di particolare pregio. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato;**COERENZA:** in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole), con particolare riguardo alle attività sociali e di classe di supporto all'integrazione degli studenti diversamente abili considerati risorsa dell'intera comunità scolastica. In alcune classi tali esempi raggiungono un livello ottimale, come nella classe dove essendoci un alunno affetto da ipoacusia, tutta la classe ha voluto integrare il proprio curriculum con l' apprendimento del LIS ( linguaggio dei segni) supportati dall'assistente alla comunicazione. **ATTENDIBILITÀ:** l'alto senso di responsabilità civile, la partecipazione alle attività stagistiche proposte in collaborazione con il terzo settore ( sezione studentesca FIDAS di donatori di sangue, stage presso CARITAS, **PROTEZIONE CIVILE E AIAS**) n rendono l'idea dell'alto senso di partecipazione attiva e responsabile dei nostri studenti.La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti.**RILEVANZA:** Non si rilevano, diacronicamente, comportamenti problematici nè condotte anomale . La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Esito straordinario, ai fini dell'assunzione di responsabilità, ha avuto il rigore del regolamento d'istituto che esclude tutti gli studenti che non hanno conseguito almeno il voto di condotta 8 dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
CSPM070003	65,7
COSENZA	50,4
CALABRIA	51,0
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

## 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSPM070003	83,3	16,7	0,0	20,6	55,9	23,5	45,9	35,1	18,9	60,0	13,3	26,7
- Benchmark*												
COSENZA	42,8	31,3	25,9	26,2	41,3	32,5	45,8	29,5	24,6	46,2	32,6	21,2
CALABRIA	47,9	32,6	19,5	27,0	37,8	35,2	40,3	32,9	26,8	52,1	27,5	20,4
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSPM070003	100,0	0,0	0,0	35,3	20,6	44,1	45,9	21,6	32,4	60,0	13,3	26,7
- Benchmark*												
COSENZA	45,7	13,9	40,4	32,3	20,5	47,2	44,8	17,5	37,7	50,2	18,3	31,5
CALABRIA	51,7	15,7	32,6	32,0	20,9	47,1	40,0	19,5	40,5	53,4	16,8	29,8
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSPM070003	56	73,7	20	26,3	76
COSENZA	3.602	75,7	1.156	24,3	4.758
CALABRIA	11.944	73,8	4.231	26,2	16.175
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841



**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
CSPM070003	56	100,0	20	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	3.281	96,1	1.006	93,8
CALABRIA	9.752	94,6	3.167	88,4
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CSPM070003	liceo classico	-	3	4	2	6	-	0,0	20,0	26,7	13,3	40,0	0,0
- Benchmark*													
COSENZA		29	80	166	208	119	88	4,2	11,6	24,1	30,1	17,2	12,8
CALABRIA		61	195	416	515	320	157	3,7	11,7	25,0	30,9	19,2	9,4
ITALIA		773	3.388	7.854	10.821	5.396	3.267	2,5	10,8	24,9	34,4	17,1	10,4

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CSPM070003	liceo musicale e coreutico	4	5	2	7	-	-	22,2	27,8	11,1	38,9	0,0	0,0
- Benchmark*													
COSENZA		9	18	14	17	1	1	15,0	30,0	23,3	28,3	1,7	1,7
CALABRIA		25	49	37	29	3	2	17,2	33,8	25,5	20,0	2,1	1,4
ITALIA		497	1.084	830	473	126	58	16,2	35,3	27,1	15,4	4,1	1,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CSPM070003	liceo scientifico	-	10	9	15	4	-	0,0	26,3	23,7	39,5	10,5	0,0
- Benchmark*													
COSENZA		54	204	484	566	313	166	3,0	11,4	27,1	31,7	17,5	9,3
CALABRIA		172	611	1.218	1.478	837	341	3,7	13,1	26,2	31,7	18,0	7,3
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CSPM070003	liceo scienze umane	7	4	6	3	-	-	35,0	20,0	30,0	15,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
COSENZA		36	48	50	33	10	2	20,1	26,8	27,9	18,4	5,6	1,1
CALABRIA		177	363	348	182	56	7	15,6	32,0	30,7	16,1	4,9	0,6
ITALIA		6.581	13.287	11.001	4.856	797	217	17,9	36,2	29,9	13,2	2,2	0,6

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
CSPM070003	141	31	22,0	143	41	28,7	125	29	23,2
- Benchmark*									
COSENZA	6.752	2.263	33,5	6.594	2.201	33,4	6.813	1.946	28,6
CALABRIA	18.478	6.054	32,8	17.839	5.817	32,6	18.213	4.991	27,4
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
CSPM070003	9,7	12,9	22,6	35,5	19,4	0,0	14,6	0,0	36,6	29,3	19,5	0,0	3,4	3,4	34,5	44,8	13,8	0,0	
- Benchmark*																			
COSENZA	9,2	17,5	25,7	31,5	16,0	0,0	10,6	18,2	27,5	24,2	19,5	0,0	12,3	17,3	26,9	33,3	10,2	0,0	
CALABRIA	9,3	16,9	25,8	30,8	17,2	0,0	10,3	18,4	26,5	23,5	21,2	0,0	11,5	16,5	28,0	33,1	10,8	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
CSPM070003	28,1	32,8	7,8	12,5	18,8	17,4	50,7	2,9	15,9	13,0	9,6	71,2	1,9	15,4	1,9	
- Benchmark*																
COSENZA	11,4	42,1	21,5	9,1	16,0	10,7	47,5	19,6	9,5	12,7	9,9	53,5	16,3	9,2	11,2	
CALABRIA	11,9	46,1	22,7	8,0	11,3	10,3	46,4	24,0	8,2	11,1	9,8	52,4	19,2	8,3	10,2	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
CSPM070003	4,7	3,1	92,2	1,4	13,0	85,5	0,0	11,5	88,5
- Benchmark*									
COSENZA	11,9	8,9	79,2	13,0	8,0	79,0	14,6	7,5	77,9
CALABRIA	13,6	8,8	77,6	13,2	7,7	79,1	15,2	8,0	76,9
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: CSPM070003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CSPM070003	85,9	3,1	7,8	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	46,4	18,8	19,4	4,4	5,3	1,6	4,1	0,1
CALABRIA	45,7	19,4	21,0	4,4	5,3	1,5	2,6	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: CSPM070003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CSPM070003	81,2	7,2	2,9	0,0	5,8	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	50,6	17,5	18,6	3,6	5,3	1,7	2,6	0,1
CALABRIA	46,0	20,8	20,5	3,4	5,0	1,6	2,5	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: CSPM070003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CSPM070003	75,0	9,6	5,8	1,9	3,8	1,9	1,9	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	50,7	15,3	22,8	3,1	5,3	1,3	1,6	0,1
CALABRIA	47,3	17,7	23,1	3,1	5,1	1,4	2,2	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Nell'anno scolastico 2012-134 gli alunni immatricolati all'università risultano in percentuale al 66% dato molto superiore al 51% che corrisponde al dato provinciale e regionale e nazionale</p> <p>Nell'anno 2011 gli studenti diplomati hanno trovato occupazione in misura quasi del 30% avvicinandosi, così al dato regionale.</p> <p>Nell'area socio-sanitaria i nostri studenti conseguono risultati di gran lunga superiori alle medie provinciale, regionale e nazionale attestandosi alla quoti di 84% di crediti formativi conseguiti nel primo anno a fronte di percentuali provinciale di 43% , regionale 48% e nazionale 65%.</p> <p>Si rileva altresì una percentuale di 60% di acquisizione di crediti formativi al primo anno di corsi di studio di indirizzo umanistico a fronte di una percentuale provinciale del 46%, regionale del 52% e nazionale del 53%.</p>	<p>L'occupabilità degli studenti in uscita, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al diploma, è inferiore rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale .</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità</p>
<p></p>	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>	7 - Eccellente
--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

**ADEGUATEZZA:** Considerando il gap che allontana il sud dalle medie del Centro e Nord Italia, la nostra realtà non si discosta di molto dagli indici medi. **COERENZA:** Nell'anno scolastico 2012-13 gli alunni immatricolati all'università risultano in percentuale al 66% dato molto superiore al 51% che corrisponde al dato provinciale e regionale e nazionale. Nell'anno 2011 gli studenti diplomati hanno trovato occupazione in misura quasi del 30% avvicinandosi, così al dato regionale. **ATTENDIBILITÀ:** fatta eccezione per i dati restituiti dalla piattaforma MIUR e dai singoli studenti in maniera spontanea, la scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. **RILEVANZA:** Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri ma, nell'area socio-sanitaria i nostri studenti conseguono risultati di gran lunga superiori alle medie provinciale, regionale e nazionale attestandosi alla quote di 84% di crediti formativi conseguiti nel primo anno a fronte di percentuali provinciale di 43%, regionale 48% e nazionale 65%. Si rileva altresì una percentuale di 60% di acquisizione di crediti formativi al primo anno di corsi di studio di indirizzo umanistico a fronte di una percentuale provinciale del 46%, regionale del 52% e nazionale del 53%.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18,2	20,2	19,8
	Medio - basso grado di presenza	9,1	3,6	6,3
	Medio - alto grado di presenza	21,2	19	33,4
	Alto grado di presenza	51,5	57,1	40,5
Situazione della scuola: CSPM070003	Alto grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto: CSPM070003 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	78,8	79,8	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	78,8	77,4	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75,8	77,4	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	75,8	76,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	69,7	76,2	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75,8	73,8	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,8	78,6	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,3	23,8	23,1
Altro	No	0	6	13,5

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il Curriculum proposto dalla scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative del contesto locale – Grande enfasi viene posta sull'acquisizione delle competenze linguistiche e di certificazioni per permettere agli studenti di affacciarsi al mondo e al suo sistema di competizione .  
I traguardi di competenze sono stati regolarmente fissati in sede dipartimentale per consentire un indirizzo comune ed un punto di riferimento costante.  
Gli obiettivi trasversali di cittadinanza attiva, pensiero critico, educazione alla legalità, costituiscono una vera eccellenza per il nostro istituto.  
Le sinergie attivate in seno al corpo docente potenziano l'efficacia di questa linea di indirizzo che si articola anche attraverso il raggiungimento di obiettivi e l'acquisizione di competenze nell'espletamento di attività extracurricolari..

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La difficoltà di mobilità pomeridiana degli studenti, provenienti anche da comuni molto distanti, limita lo sfruttamento dei tempi pomeridiani e serali per la proposta di offerte didattiche extracurricolari.

## Subarea: Progettazione didattica



### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	3,6	4,3
	Medio - basso grado di presenza	6,1	14,3	21,7
	Medio - alto grado di presenza	39,4	35,7	37,8
	Alto grado di presenza	54,5	46,4	36,1
Situazione della scuola: CSPM070003	Alto grado di presenza			

## 3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:CSPM070003 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,9	81	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	69,7	61,9	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	78,8	75	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	97	98,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	45,5	45,2	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97	96,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	84,8	72,6	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	78,8	60,7	51,8
Altro	No	3	8,3	8,1

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I Dipartimenti , grazie ad una consolidata prassi, riescono a lavorare esprimendo una grande sinergia. Fiore all'occhiello della strutturazione dipartimentale è il DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DIFFERENZIATA, in seno al quale operano tutti i docenti di sostegno . da anni sperimentiamo l'assegnazione sono nominalmente del docente di sostegno all'alunno disabile ma in pratica tutti docenti di sostegno concorrono alla progettazione di percorsi individualizzati e di integrazione di tutti i soggetti più deboli della nostra scuola mettendo a disposizione della comunità ogni singolo bagaglio esperienziale e culturale oltre che i materiali e le competenze specifiche. Tutti i docenti lavorano su programmazioni per classi parallele, effettuano test di verifica unitari e si interscambi ano per l'attivazione di sportelli didattici e corsi di recupero.	Il raccordo tra i vari indirizzi e la verifica dei percorsi progettuali possono essere perfezionati

## Subarea: Valutazione degli studenti

## 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,2	19	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,1	8,3	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	69,7	72,6	56,9
Situazione della scuola: CSPM070003	Prove svolte in 3 o più discipline			

## 3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	51,5	61,9	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,2	9,5	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	28,6	21,2
Situazione della scuola: CSPM070003	Nessuna prova			


## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	48,5	64,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	4,8	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,4	31	23,7
Situazione della scuola: CSPM070003		Nessuna prova		

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti usano griglie comuni di valutazione e procedono, a volte, anche a correzione collegiale per aree disciplinari,</p> <p>i test – prove oggettive di verifica per classi parallele vengono elaborati in sede dipartimentale già ad inizio di anno scolastico e vengono raccolti in un data-base dal quale si attinge per selezionare gli item di volta in volta;</p> <p>Si attinge anche ai materiali INVALSI. Nel corso dell'anno scolastico vengono effettuati, in media due TEST DAYS, nel corso dei quali, vengono somministrati, agli alunni, per classi parallele, batterie di ITEMS nelle seguenti discipline : italiano, matematica, inglese, storia, scienze. La valutazione viene effettuata su di una scheda sintetica sul modello della terza prova degli esami di stato.</p> <p>I dipartimenti supportano gli studenti con carenze di profitto, con interventi di recupero in orario pomeridiano indirizzati a gruppi di livello anche per classi di diverso ordine/anno ma con uguali lacune nel profitto.</p>	<p>Non tutti i docenti utilizzano tutti i voti della scala decimale. Si denotano differenze di approccio sostanziale nella valutazione degli studenti da parte di docenti della stessa disciplina operanti in classi diverse.</p> <p>I risultati della valutazione degli studenti non sono sempre usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

**ADEGUATEZZA:** I dipartimenti hanno elaborato il curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati specificati i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. **COERENZA:** Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. I docenti impegnati nei lavori dipartimentali hanno definito gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere in modo chiaro. Le funzioni strumentali ed i referenti di progetto, in sinergia con lo Staff del Dirigente hanno dato il proprio contributo all'elaborazione sia della progettazione didattica che della valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti, hanno svolto un ruolo fondamentale di collante e luogo di confronto. **ATTENDIBILITA':** La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di scuola. La scuola promuove tutte le forme di certificazione delle competenze con particolare riferimento alle attività di stage, alle certificazioni linguistiche e informatiche. **RILEVANZA:** I Licei "Campanella" sono sede di certificazione Trinity ed ECDL / AICA. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	87,9	92,9	64,3
	Orario ridotto	6,1	3,6	8,7
	Orario flessibile	6,1	3,6	27
Situazione della scuola: CSPM070003	Orario standard			



## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:CSPM070003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,9	97,6	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	24,2	23,8	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	7,1	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	6,1	2,4	1,0

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:CSPM070003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	97	94	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	72,6	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3	2,4	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I laboratori vengono usati in maniera pianificata. L'assistente tecnico ne cura la manutenzione e il docente referente l'organizzazione a beneficio dell'utenza che sfrutta a pieno tutte le strumentazioni. La presenza di molti laboratori è implementata dall'installazione di una LIM (lavagna interattiva multimediale) in ogni aula. La scelta del modulo orario standard di 60 minuti risponde alle esigenze di mobilità e logistica	Le difficoltà nei trasporti regionali limita il pieno sfruttamento della struttura e delle dotazioni.

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove la formazione, l'innovazione e la sperimentazione grazie a nuove pratiche di costante formazione e autoaggiornamento.	Esiste una minima percentuale di docenti ancorata alle vecchie metodologie.

## Subarea: Dimensione relazionale

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:CSPM070003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	58,8	49,2	44,9
Azioni costruttive	n.d.	38,4	30,5	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	39	43,7	44,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:CSPM070003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,5	57,7	53,2
Azioni costruttive	n.d.	64,8	58,8	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	55,8	52	40,1

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:CSPM070003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,8	44,4	43,5
Azioni costruttive	n.d.	32,3	27,2	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,2	40,3	36,6

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CSPM070003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	51	48,6	47,3
Azioni costruttive	n.d.	27	26	27,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,4	37,6	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto: CSPM070003 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	2,6	3,6	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	2,9	3,8	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	2,5	3,4	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	2,2	2,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	2	1,8	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:CSPM070003 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	10,51	29	29,3	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CSPM070003	Liceo Classico	43,1	37,0	49,0	58,3
COSENZA		57,0	62,2	62,8	73,9
CALABRIA		69,6	73,0	79,9	85,4
ITALIA		56,9	63,3	75,2	82,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CSPM070003	Liceo Linguistico	55,2	51,7	91,9	65,8
COSENZA		109,0	131,2	110,2	115,5
CALABRIA		101,5	108,9	107,7	108,7
ITALIA		66,3	70,5	81,0	85,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CSPM070003	Liceo Scientifico	52,6	58,5	54,5	58,7
COSENZA		92,3	102,0	106,8	111,0
CALABRIA		83,0	92,4	97,5	107,5
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso	
CSPM070003	Liceo Scienze Umane	59,3	73,6	82,8	
COSENZA		102,5	93,8	115,9	
CALABRIA		111,1	115,0	125,6	
ITALIA		78,6	81,7	95,4	

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

l'inserimento del vincolo di partecipazione ai viaggi studio ai soli studenti che non hanno riportato note di condotta ha avuto un esito molto positivo sul comportamento generale e sul valore dato al voto di condotta ( che deve essere non inferiore ad 8)  
La fermezza adottata in occasione di comportamenti non consoni ha portato ad una profonda riflessione con conseguente assunzione di responsabilità

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il numero degli studenti che arrivano con ritardo alla prima ora, anche se spesso dipende dai trasporti locali.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

**ADEGUATEZZA:** L'utilizzo delle risorse strumentali risponde in pieno alle esigenze dell'utenza. Le attività laboratoriali anche molto innovative ( giornalismo, cittadinanza europea, legalità ecc.) coinvolgono buona parte degli studenti e dei docenti.

**COERENZA:** L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono ampi e ben attrezzati. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e sperimentali. Gli studenti lavorano in gruppi anche di classi e indirizzi diversi, utilizzando le dotazioni della scuola anche in maniera autonoma, realizzano ricerche o progetti anche in collaborazione con l'extrascuola.

**ATTENDIBILITA':** La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. I docenti sono tutti dotati di netbook personali che hanno sostituito integralmente il cartaceo. Le regole di comportamento sono definite nel regolamento d'istituto e condivise e socializzate in sede di assemblea d'istituto.

**RILEVANZA:** C'è scarsa conflittualità tra gli studenti come pure non si rilevano fenomeni di devianza di alcun genere. La preclusione della partecipazione ai viaggi studio a tutti gli studenti che abbiano riportato nota di condotta o meno di 8 nel comportamento, ha responsabilizzato grandemente gli studenti sia individualmente che collettivamente..

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	26,3	25,5	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	63,2	65,5	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	10,5	9	13,9
Situazione della scuola: CSPM070003		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli studenti disabili sono patrimonio dell'intera scuola. Ogni studente, di qualsiasi classe, conosce ed accoglie tutti gli studenti disabili della comunità scolastica. I docenti di sostegno conducono i ragazzi disabili verso un processo di integrazione nella comunità scolastica più che nel ristretto ambito della classe	Non sempre le dotazioni di organico sono sufficienti a soddisfare le esigenze. Si lamenta, in particolare la mancata assegnazione di assistenti alla persona da parte dell'ente provincia, ma questo è un rilievo generalizzato valido per tutte le scuole.

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CSPM070003	10	108
Totale Istituto	10	108
COSENZA	2,3	27,8
CALABRIA	3,0	37,6
ITALIA	6,9	63,2





## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto: CSPM070003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60,6	63,1	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,1	17,9	14,7
Sportello per il recupero	Si	45,5	41,7	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	84,8	88,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	17,9	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	54,5	58,3	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	9,5	18,6
Altro	No	21,2	22,6	25,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento


#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:CSPM070003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	48,5	51,2	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	6,1	14,3	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,6	54,8	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	97	92,9	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	48,5	51,2	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	51,5	56	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	84,8	89,3	91
Altro	No	9,1	10,7	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolta' di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Adozione della SCHEDA RECUPERO socializzata e notificata alla famiglia. Condivisione degli obiettivi di recupero con gli studenti interessati. Organizzazione di gruppi di recupero per livello di competenza e non per gruppo classe	Scarse risorse da destinare agli interventi di potenziamento

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	 7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Per favorire il migliore sfruttamento delle risorse umane e professionali è stato attivato il DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DIFFERENZIATA, all'interno del quale tutti i docenti di sostegno interagiscono condividendo spazi, materiali, competenze ed esperienze ai fini dell'ottimizzazione del servizio reso all'utenza in difficoltà.

L'assegnazione del docente di sostegno all'alunno H è solo nominale, in sostanza è l'equipe dei docenti di sostegno che collettivamente si fa carico di adottare le migliori strategie e approcci per soddisfare ogni singola esigenza. Tale supporto si rivolge anche ai BES ai DSA , agli alunni stranieri .

Gli studenti disabili sono patrimonio dell'intera scuola. Ogni studente, di qualsiasi classe, conosce ed accoglie tutti gli studenti disabili della comunità scolastica. I docenti di sostegno conducono i ragazzi disabili verso un processo di integrazione nella comunità scolastica più che nel ristretto ambito della classe

Tutti gli studenti con problemi di profitto vengono fatti oggetto di interventi individualizzati di supporto. Ogni intervento viene registrato in una scheda che accompagna lo studente per la durata dell'anno scolastico e che viene sottoposta a verifiche periodiche e firma di notifica da parte della famiglia. Tale scheda riporta analiticamente, tipologia di intervento ed esiti di verifica.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:CSPM070003 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	45,6	44,1	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	26,3	26,2	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,3	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	36,8	49	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	24,6	30,3	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	29,8	31	32,3
Altro	No	28,1	24,8	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il nostro istituto è impegnato in maniera costante a recepire i bisogni dell'utenza e l'interesse degli studenti, famiglie e territorio nel più ampio contesto socio-economico. Nelle attività di orientamento in ingresso lo staff del dirigente e la funzione strumentale preposta si avvalgono di materiale documentale e divulgativo in formato multimediale e cartaceo.</p> <p>Oltre alle visite presso le scuole medie si ospitano le classi del primo grado nel nostro istituto consentendo la frequenza alle attività curricolari e laboratoriali nel corso dell'anno scolastico, rilasciando anche attestato di frequenza alle attività di orientamento. Negli OPEN DAYS i nostri studenti accolgono genitori e alunni in ingresso illustrando l'offerta formativa ed organizzando dei piccoli saggi di competenze acquisite. Fiore all'occhiello della nostra tradizione scolastica è la FESTA DELLE MATRICOLE momento di accoglienza e continuità che corona il passaggio al nuovo ordine di scuola.</p>	<p>Va implementato il raccordo con le scuole di provenienza degli studenti iscritti al primo anno per potenziare le attività di continuità didattica anche avvalendosi di incontri con i docenti di primo grado e la F.S. delle scuole medie ai fini di una riflessione più consapevole sulle reali esigenze del nuovo percorso formativo da progettare in maniera mirata.</p>

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attivita' di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:CSPM070003 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	49,1	49,7	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	45,6	44,8	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	35,1	36,6	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	No	93	94,5	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	10,5	13,8	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	49,1	53,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	89,5	86,9	82,4
Altro	No	14	19,3	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha da anni attivato uno sportello CIC ( Centro Informazione e Consulenza) che provvede a formulare un BILANCIO DELLE COMPETENZE per ogni studente diplomando. Grazie a questo percorso i nostri studenti sono più sicuri nell'affrontare la scelta universitaria in maniera scientifica e consapevole.

Sono stati stipulati, nel corso degli anni, accordi di collaborazione con vari atenei italiani, che hanno ospitato i nostri studenti di quarta e quinta liceale per iniziative di orientamento. Inoltre numerose sono state le visite di docenti universitari inviati da prestigiosi atenei, per illustrare offerte formative e anche per tenere lezioni di approfondimento scientifico.


Grazie ad un protocollo d'intesa con l'Agenzia per l'impiego, sono state tenute delle lezioni su come compilare un C.V. e sulle procedure di domanda e offerta lavoro.

Sono stati effettuati stage presso aziende e associazioni ed enti locali del territorio da parte degli studenti del triennio.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Si rileva una carenza di opportunità di formazione professionale post diploma, sul territorio a supporto di quanti, non volendo iscriversi all'università, potrebbero seguire un percorso professionalizzante. La nostra scuola, ha, da tempo richiesto l'attivazione di tali corsi alla regione ma non c'è stato alcun esito al momento.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	 6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**



ADEGUATEZZA: Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguatamente sufficiente a garantire un supporto allo studente nelle fasi di passaggio e al docente nella tutela della permanenza sulle classi di assegnazione con scansione tra due bienni e monoennio. Particolare attenzione viene posta all'atto della formazione delle classi. COERENZA: Le attività di orientamento coinvolgono prevalentemente le classi iniziali. ATTENDIBILITA': La qualità delle attività proposte agli studenti si palesa del gradimento delle iniziative di accoglienza e orientamento con particolare riferimento alla festa delle matricole, pratica consolidata nel nostro istituto. RILEVANZA: La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento prevalentemente come normale attività di customer's satisfaction, mentre diventa complesso monitorare gli esiti delle attività di continuità in relazione alle attività post diploma. particolare menzione merita la pratica consolidata di rilevazione di BILANCIO DELLE COMPETENZE condotta da personale qualificato tra tutti gli studenti dell'ultimo anno di corso nonché i seminari di approfondimento con l'AGENZIA per L'IMPIEGO con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa e con varie università italiane.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La nostra scuola mira alla formazione integrale del cittadino svolgendo un ruolo attivo nel territorio di pertinenza e proponendosi come centro propulsore di formazione e cultura aperto all'utenza interna ed esterna proveniente da 20 comuni del distretto. La nostra mission � di formare la coscienza civica europea nella tutela dei principi di legalit�, uguaglianza, inclusione, pari opportunit� e nell'ottica inclusiva scuola-territorio-famiglia. Tali priorit� sono esplicitate nel POF e condivise e socializzate con l'utenza ed il territorio attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.	Bisogna creare occasioni di raccordo scuola-famiglia-territorio per aprire un dialogo costante sugli obiettivi strategici e allo stesso tempo disseminare i risultati conseguiti.

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Attraverso il POF la scuola si impegna al raggiungimento di obiettivi strategici. Nel corso del primo collegio dei docenti viene approvato e deliberato il Piano delle attivit� annuali che garantisce il corretto svolgimento della programmazione gestionale organizzativa della scuola. Il monitoraggio dell'espletamento delle procedure nonch� il raggiungimento degli obiettivi viene effettuato in sede assembleare in Collegio dei docenti, nei dipartimenti e nei Consigli di classe e di istituto. Attraverso tale procedura di verifica e monitoraggio delle procedure � possibile l'azione di controllo ed eventuale individuazione di punti di criticit� da rimodulare.	Sarebbe opportuno inserire la pratica di adozione di Piste di Controllo e check lists per agevolare la fase di monitoraggio e rimodulazione dei processi.

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

## 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	29,8	24,1	25,4
	Tra 500 e 700 €	29,8	37,2	33,2
	Tra 700 e 1000 €	26,3	28,3	28,7
	Più di 1000 €	14	10,3	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: CSPM070003		Meno di 500 €		

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CSPM070003 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,00	69,6	71,5	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30,00	30,4	28,5	27,3

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto: CSPM070003 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	118,37	72,97	74,08	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:CSPM070003 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	64,71	79,24	78,23	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:CSPM070003 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	24,14	38,94	39,93	33,23

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:CSPM070003 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	81,82	50,84	51,22	47,79



### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,7	94,5	92,6
Consiglio di istituto	No	15,8	15,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	28,1	26,2	21,7
Il Dirigente scolastico	No	21,1	15,9	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7	7,6	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24,6	25,5	25,1
I singoli insegnanti	No	1,8	2,1	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75,4	75,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	59,6	57,2	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	1,8	2,1	0,8
Il Dirigente scolastico	No	31,6	31	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,3	10,3	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7	6,9	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	73,7	72,4	61,4
Consiglio di istituto	Si	7	4,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	42,1	49	54
Il Dirigente scolastico	No	10,5	7,6	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,8	4,1	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	29,8	24,8	25,5
I singoli insegnanti	No	15,8	20	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	50,9	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	1,8	1,4	1
Consigli di classe/interclasse	No	35,1	37,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	8,8	5,5	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,5	4,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	77,2	73,1	77,1
I singoli insegnanti	No	8,8	9	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,2	93,1	93,9
Consiglio di istituto	No	3,5	2,8	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	40,4	36,6	32,9
Il Dirigente scolastico	No	10,5	9,7	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,5	2,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	36,8	41,4	37,8
I singoli insegnanti	No	1,8	1,4	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80,7	77,9	73,3
Consiglio di istituto	Si	57,9	62,8	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	1,8	1,4	1,1
Il Dirigente scolastico	No	29,8	31	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,8	9,7	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,8	7,6	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	22,8	17,2	12,6
Consiglio di istituto	Si	64,9	71,7	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	82,5	80,7	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14	11,7	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,8	2,8	3,6
I singoli insegnanti	No	1,8	0,7	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	43,9	42,8	37,1
Consiglio di istituto	No	0	2,1	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	37,2	27,9
Il Dirigente scolastico	No	19,3	17,9	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14	11,7	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	61,4	62,8	67,3
I singoli insegnanti	No	7	5,5	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

<b>Istituto:CSPM070003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	96,5	93,1	85,6
Consiglio di istituto	No	3,5	2,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	5,3	5,5	1,9
Il Dirigente scolastico	No	40,4	40,7	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,8	7,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	22,8	27,6	31,9
I singoli insegnanti	No	7	6,2	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:CSPM070003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	44,18	30,6	31	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	5,6	3,8	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,6	26,4	29	30,5
Percentuale di ore non coperte	55,22	38,7	38,5	35

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel rispetto delle competenze dei singoli organi collegiali, le responsabilità sono equamente ripartite tra le Funzioni strumentali, i coordinatori di Dipartimento e lo Staff di Dirigenza. le misure percentuali della ripartizione dei modi e processi decisionali sono mediamente uguali a quelle provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Il Piano delle Attività del personale ATA divide equamente mansioni e compiti ed enuclea responsabilità di ogni singolo dipendente.</p>	<p>Implementare i momenti di confronto e sinergia tra il D.S. lo staff e le altre figure di sistema soprattutto in concomitanza con particolari momenti decisionali per la vita scolastica</p>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CSPM070003 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	6,21	7,18	14

## 3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CSPM070003 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	4957,00	7578,68	9034,41	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:CSPM070003 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	26,75	56,87	70,07	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:CSPM070003 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	99,93	29,13	26,81	27,17

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto: CSPM070003 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	19,3	13,8	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	15,8	15,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	8,8	11,7	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	33,3	31,7	31,5
Lingue straniere	1	14	20	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	12,3	10,3	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	12,3	13,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	12,3	15,9	17,6
Sport	0	19,3	15,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	21,1	24,8	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	12,3	13,8	20,6
Altri argomenti	1	45,6	44,8	37,3



**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:CSPM070003 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	0,6	0,8	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:CSPM070003 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	12,30	50,4	54,1	37,5

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:CSPM070003 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: CSPM070003
Progetto 1	PERCHE' SI TRATTA DI PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI PER GLI ALUNNI
Progetto 2	PERCHE' SI TRATTA DI PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI PER GLI ALUNNI
Progetto 3	PERCHE' SI TRATTA DI PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	43,9	44,1	29,4
	Basso coinvolgimento	17,5	20,7	19
	Alto coinvolgimento	38,6	35,2	51,6
Situazione della scuola: CSPM070003		Nessun coinvolgimento		


## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scelta progettuale della nostra Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi strategici e condivisa dall'utenza. I fondi, seppur scarsi e insufficienti riescono a coprire le esigenze progettuali essenziali.</p> <p>L'indice medio di spesa-progetto prioritario per docente ci pone molto al di sopra delle medie provinciali, regionale e nazionale, connotando, così un grande impegno economico della scuola a beneficio dell'utenza.</p>	<p>I fondi erogati sono insufficienti a coprire le necessarie spese di realizzazione dei progetti formativi. Pertanto di anno in anno assistiamo al depauperamento dell'offerta extracurricolare.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione		
<b>           Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.         </b>	<b>Situazione della scuola</b>	
<p>La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attività e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.</p>		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

**ADEGUATEZZA:** La scelta progettuale della nostra Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi strategici e condivisa dall'utenza. I fondi, seppur scarsi e insufficienti riescono a coprire le esigenze progettuali essenziali.

**L'indice medio di spesa-progetto prioritario per docente ci pone molto al di sopra delle medie provinciali, regionale e nazionale, connotando, così un grande impegno economico della scuola a beneficio dell'utenza.**

**COERENZA:** La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

**ATTENDIBILITÀ:** La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Nel rispetto delle competenze dei singoli organi collegiali, le responsabilità sono equamente ripartite tra le Funzioni strumentali, i coordinatori di Dipartimento e lo Staff di Dirigenza. Le misure percentuali della ripartizione dei modi e processi decisionali sono mediamente uguali a quelle provinciali, regionali e nazionali.

**RILEVANZA:** La nostra scuola mira alla formazione integrale del cittadino svolgendo un ruolo attivo nel territorio di pertinenza e proponendosi come centro propulsore di formazione e cultura aperto all'utenza interna ed esterna proveniente da 20 comuni del distretto. La nostra missione è di formare la coscienza civica europea nella tutela dei principi di legalità, uguaglianza, inclusione, pari opportunità e nell'ottica inclusiva scuola-territorio-famiglia. Tali priorità sono esplicitate nel POF e condivise e socializzate con l'utenza ed il territorio attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.



## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CSPM070003 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,2	1,8	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CSPM070003 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	7	5,5	11,6
Temi multidisciplinari	0	3,5	2,1	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	7	10,3	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7	6,2	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	19,3	17,9	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	24,6	17,9	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	12,3	11,7	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	14	8,3	11,5



**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:CSPM070003 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	43,1	47,1	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:CSPM070003 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	173,4	101,1	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto: CSPM070003 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	1,6	1	0,8

## Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Ad inizio di a.s. si procede alla rilevazione dei bisogni formativi del personale attraverso la somministrazione di una SCHEDA DOCENTE ( vd documento allegato -indicatore della scuola).  
In coda ad ogni seduta del collegio dei docenti viene sempre organizzato un intervento di formazione in servizio per i docenti, normalmente in materia di sicurezza e privacy.  
Sono stati organizzati incontri di autoformazione sulle tematiche emergenti dei BES e DSA  
In collaborazione con Associazioni di servizio ( Lions) sono stati organizzati corsi di Primo soccorso per tutto il personale scolastico e gli studenti  
Tutto il personale è stato formato sull'uso delle LIM sul Registro elettronico e sulle ICT  
Al primo collegio dei docenti ogni anno vengono rilevati, attraverso una "scheda docente" i bisogni formativi dei docenti.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I rapidi processi di cambiamento in atto nella scuola non sempre consentono un'adeguata risposta formativa di aggiornamento costante al passo con le nuove esigenze

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

## Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Al primo collegio dei docenti viene somministrata una " Scheda docente" dove vengono rilevati esperienze, bisogni formativi e incarichi ricoperti. Di questi dati si tiene conto ai fini dell'attribuzione di responsabilità e incarichi.  
L'individuazione delle figure di sistema avviene in sede collegiale ed in maniera condivisa valorizzando competenze, attitudini e disponibilità personali.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Scarsa disponibilità a ricoprire incarichi di responsabilità soprattutto per l'incarico di coordinatore di classe

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CSPM070003 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	59,6	58,6	46,3
Curricolo verticale	No	31,6	35,2	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	31,6	25,5	22,8
Accoglienza	No	70,2	71	76,4
Orientamento	No	91,2	93,1	92,9
Raccordo con il territorio	No	82,5	82,8	79,1
Piano dell'offerta formativa	No	87,7	86,9	86,5
Temi disciplinari	No	29,8	33,8	34,1
Temi multidisciplinari	No	36,8	40,7	35,9
Continuita'	No	40,4	42,8	41,5
Inclusione	No	80,7	84,1	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	3,5	2,8	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	12,3	13,1	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	36,8	32,4	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	47,4	51,7	44,4
Situazione della scuola: CSPM070003		Nessun gruppo di lavoro indicato		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CSPM070003 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteria comuni per la valutazione degli studenti	0	12,1	9,2	6,6
Curricolo verticale	0	11,6	7,7	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	8,2	5,9	2,9
Accoglienza	0	9	9,9	9,5
Orientamento	0	13,8	13	13,1
Raccordo con il territorio	0	8,1	7,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	0	10	8,5	7,8
Temi disciplinari	0	6	5,2	4,8
Temi multidisciplinari	0	5,6	6,8	5,1
Continuita'	0	4,9	6,4	4
Inclusione	0	15	12,8	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Attraverso il Piano Annuale delle Attività vengono previste nel corso dell'A.S. molteplici incontri dipartimentali e riunioni di Staff in modo da consentire un lavoro di equipe condiviso. I dipartimenti sono stati arricchiti del Dipartimento di Didattica Differenziata che raccoglie tutti i docenti di sostegno che interagiscono mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche e socializzando le criticità rilevate nell'ambito dell'area dell'handicap e dei disturbi dell'apprendimento. Tale dipartimento diventa quindi una RISORSA per l'intera comunità scolastica.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Bisogna attivare procedure di controllo sulla ricaduta didattica del lavoro dipartimentale con un perfezionamento della pratica di condivisione di materiali e strumenti

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

**ADEGUATEZZA:** Ad inizio di a.s. si procede alla rilevazione dei bisogni formativi del personale attraverso la somministrazione di una SCHEDA DOCENTE ( vd documento allegato -indicatore della scuola). In coda ad ogni seduta del collegio dei docenti viene sempre organizzato un intervento di formazione in servizio per i docenti.

**COERENZA:** L'individuazione delle figure di sistema avviene in sede collegiale ed in maniera condivisa valorizzando competenze, attitudini e disponibilità personali.

**ATTENDIBILITÀ:** Attraverso il Piano Annuale delle Attività vengono previste nel corso dell'A.S. molteplici incontri dipartimentali e riunioni di Staff in modo da consentire un lavoro di équipe condiviso nonché la verifica in progress dei risultati attesi.

**RILEVANZA:** il clima positivo e di collaborazione rilevato è frutto di questo costante lavoro operato negli anni sulla comunità scolastica nel suo insieme.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	31,6	27,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	38,6	42,1	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	26,3	20,7	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	3,5	9,7	23
Situazione della scuola: CSPM070003		Nessuna partecipazione a reti		



## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	56,4	54,3	57,9
	Capofila per una rete	28,2	26,7	26,1
	Capofila per più reti	15,4	19	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: CSPM070003	n.d.			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	10,3	14,3	22,5
	Bassa apertura	5,1	6,7	8,2
	Media apertura	10,3	9,5	14,2
	Alta apertura	74,4	69,5	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: CSPM070003	n.d.			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CSPM070003 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	n.d.	33,3	32,4	48,7
Regione	n.d.	14	17,2	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	n.d.	7	11,7	19,2
Unione Europea	n.d.	28,1	22,1	13,7
Contributi da privati	n.d.	1,8	2,1	8
Scuole componenti la rete	n.d.	29,8	37,9	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto: CSPM070003 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	n.d.	3,5	6,2	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	n.d.	8,8	9	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	n.d.	56,1	60	73,6
Per migliorare pratiche valutative	n.d.	7	9,7	10,5
Altro	n.d.	29,8	25,5	27,8

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:CSPM070003 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	n.d.	15,8	14,5	27,9
Temi multidisciplinari	n.d.	24,6	26,2	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	n.d.	31,6	34,5	45,5
Metodologia - Didattica generale	n.d.	17,5	16,6	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	n.d.	5,3	4,1	12,4
Orientamento	n.d.	10,5	15,2	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	n.d.	17,5	17,2	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	n.d.	5,3	4,1	14,3
Gestione servizi in comune	n.d.	3,5	7,6	19,2
Eventi e manifestazioni	n.d.	10,5	16,6	13,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	5,3	4,8	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	24,6	22,1	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	35,1	35,9	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	28,1	31,7	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	7	5,5	10
Situazione della scuola: CSPM070003	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CSPM070003 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	35,1	30,3	40,4
Universita'	Si	43,9	51	66,9
Enti di ricerca	No	14	14,5	19
Enti di formazione accreditati	No	35,1	37,9	46,8
Soggetti privati	Si	57,9	51,7	59,2
Associazioni sportive	Si	35,1	34,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	52,6	57,9	56,9
Autonomie locali	Si	52,6	51,7	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	31,6	35,9	42,7
ASL	No	42,1	44,1	52,4
Altri soggetti	No	22,8	29,7	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CSPM070003 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	82,5	82,8	79,1



### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
CSPM070003				X
COSENZA		2,0		98,0
CALABRIA		4,0		95,0
ITALIA		10,0		89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	31,6	24,1	20,3
	Numero di convenzioni basso	36,8	41,4	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	29,8	28,3	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	1,8	4,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	1,4	19,9
Situazione della scuola: CSPM070003 %		Numero di convenzioni medio-basso		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:CSPM070003 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	4,69	13,7	12,9	17,4

## Domande Guida

- Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
- Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
- Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
- Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La nostra scuola è inserita in reti territoriali e anche nazionali e promuove la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni ed Associazioni del terzo settore che ospitano gruppi di studenti per l'effettuazione di stage. Con questi partners si realizzano annualmente molteplici iniziative culturali su svariate tematiche afferenti all'offerta formativa e anche ad attività progettuali extracurricolari di notevole rilievo culturale. Di tale maniera si riscontra una maggiore aderenza dell'Offerta Formativa alle istanze provenienti dal territorio.	Non sempre le aziende presenti sul territorio sono disponibili ad accogliere gli studenti per attività stagistiche

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

## 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

## 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CSPM070003 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	16,40	14,2	14,8	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	25	20,4	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	55,8	54,7	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	17,3	19,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	1,9	5,1	0,9
Situazione della scuola: CSPM070003		Medio - basso livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CSPM070003 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CSPM070003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	7,88	13,3	21,4	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori


## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	17,5	17,9	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	66,7	68,3	67,3
	Alto coinvolgimento	15,8	13,8	15,6
Situazione della scuola: CSPM070003		Medio - basso coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le dimensioni e la collocazione della scuola ci consentono di stabilire un rapporto diretto in presenza con le famiglie e intrattenere con loro un dialogo sempre aperto attraverso tutte le vie di comunicazione : mail , telefono, incontri, registro elettronico, ecc. l'utenza proveniente da ben 20 comuni del distretto, contribuisce a rendere la scuola fucina di integrazione, scambio, socializzazione, collaborazione e laboratorio di democrazia e partecipazione al dialogo e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'utenza sono misurate anche attraverso l'uso di strumenti informatici quali il registro elettronico ed il sito della scuola.</p> <p>Si rileva che anche l'intitolazione della scuola è avvenuta attraverso un sondaggio online sul sito della scuola, con grande partecipazione e apprezzamento al di là di ogni aspettativa.</p>	<p>Non sempre le famiglie rispondono in maniera collaborativa né contribuiscono con erogazioni liberali a supportare gli ingenti oneri scolastici.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
<b>Critero di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente


**Motivazione del giudizio assegnato**

**ADEGUATEZZA:** Le dimensioni e la collocazione della scuola ci consentono di stabilire un rapporto diretto in presenza con le famiglie e intrattenere con loro un dialogo sempre aperto attraverso tutte le vie di comunicazione : mail , telefono, incontri, registro elettronico, ecc.**COERENZA:** l'utenza proveniente da ben 20 comuni del distretto, contribuisce a rendere la scuola fucina di integrazione, scambio, socializzazione, collaborazione e laboratorio di democrazia e partecipazione al dialogo e alla cittadinanza attiva.**ATTENDIBILITA':** LA scuola è capace di proporsi come partner strategico di iniziative progettuali che coinvolgono altri enti e istituzioni territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilita' per le politiche dell'istruzione nel territorio.**RILEVANZA:** Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'utenza sono misurate anche attraverso l'uso di strumenti informatici quali il registro elettronico ed il sito della scuola.Si rileva che anche l'intitolazione della scuola è avvenuta attraverso un sondaggio online sul sito della scuola, con grande partecipazione e apprezzamento al di là di ogni aspettativa.

Le dimensioni e la collocazione della scuola ci consentono di stabilire un rapporto diretto in presenza con le famiglie e intrattenere con loro un dialogo sempre aperto attraverso tutte le vie di comunicazione : mail , telefono, incontri, registro elettronico, ecc. L'utenza proveniente da ben 20 comuni del distretto, contribuisce a rendere la scuola fucina di integrazione, scambio, socializzazione, collaborazione e laboratorio di democrazia e partecipazione al dialogo e alla cittadinanza attiva. La nostra scuola è inserita in reti territoriali e anche nazionali e promuove la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni ed Associazioni del terzo settore che ospitano gruppi di studenti per l'effettuazione di stage. Con questi partners si realizzano annualmente molteplici iniziative culturali e formative.

## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Si rileva il bisogno di migliorare gli esiti valutativi in relazione alle discipline MATEMATICA e INGLESE	Ci si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti in matematica e inglese e ridurre il tasso di debiti scolastici in queste discipline
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Si rileva il bisogno di migliorare gli esiti valutativi in relazione alle discipline MATEMATICA e INGLESE. Ci si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti in matematica e inglese e ridurre il tasso di debiti scolastici in queste discipline. Tale determinazione deriva dalla consapevolezza che in queste aree disciplinari si riscontrano i maggiori insuccessi. tale dato è stato spesso portato all'attenzione del collegio dei docenti. Inoltre, una maggiore attenzione ai processi di insegnamento-apprendimento della matematica potrebbe portare anche un indubbio miglioramento anche nelle performances delle prove standardizzate nazionali INVALSI.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nella gestione organizzativa si adotteranno Piste di controllo e check lists per rendere più agevole la verifica ed il monitoraggio
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Si cercherà di coinvolgere maggiormente le famiglie, cercando di sensibilizzarle ad essere più partecipi alle attività scolastiche .

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

Per il perseguimento della priorità strategica del miglioramento degli esiti in matematica e inglese è necessario procedere con l'individuazione delle cause che portano a tale dato. Per perseguire un più efficiente controllo delle cause si rende quindi necessario procedere con una rilevazione sistematica delle procedure e prassi didattiche attivate. Nella gestione organizzativa si adotteranno, quindi, Piste di controllo e check lists per rendere più agevole la verifica ed il monitoraggio. Si cercherà di coinvolgere maggiormente le famiglie, cercando di sensibilizzarle ad essere più partecipi alle attività scolastiche dando alla scuola la possibilità di ricevere un feed back costante ed eventuali suggerimenti per migliorare anche le pratiche didattico-educative.